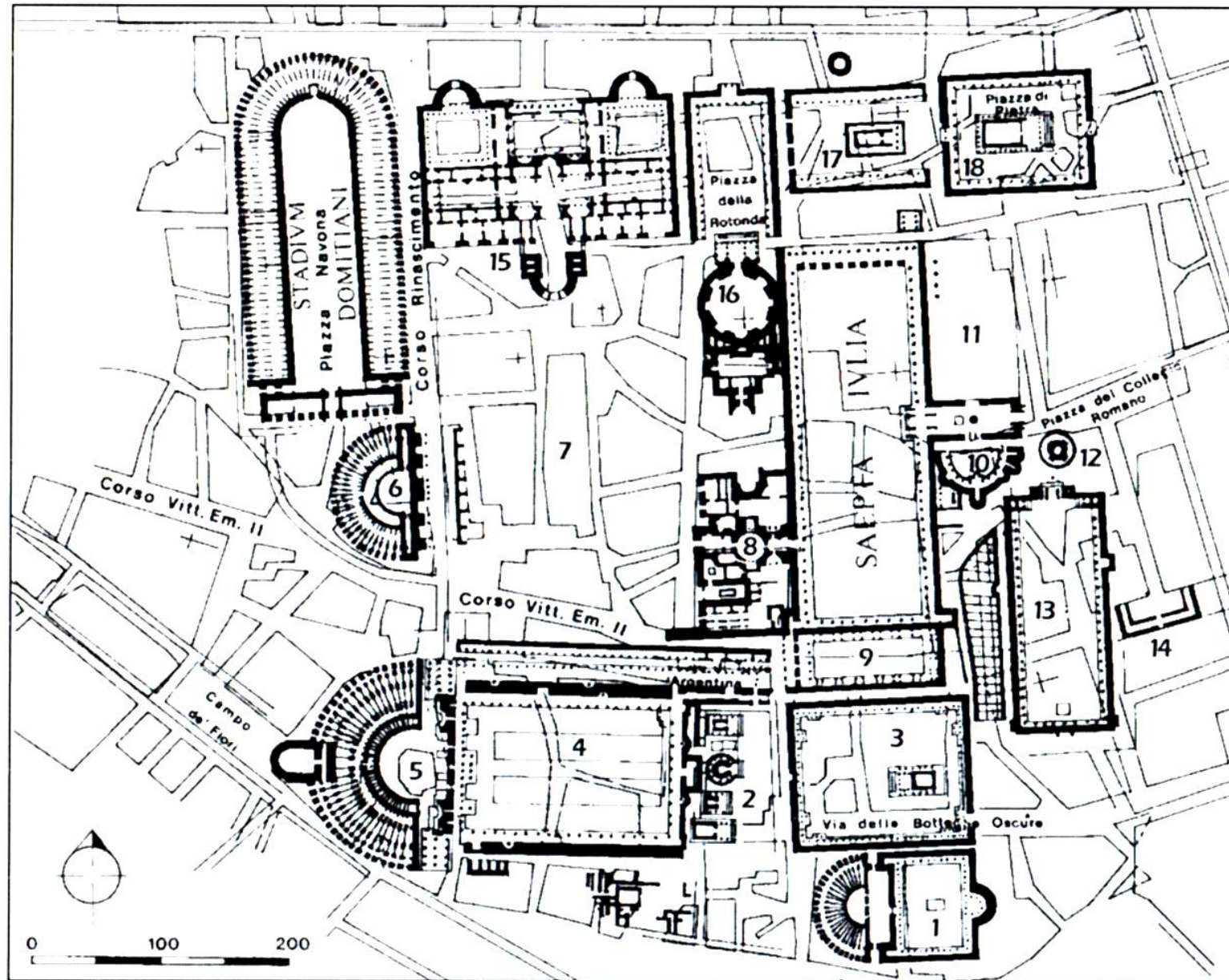


STADIUM DOMITIANI

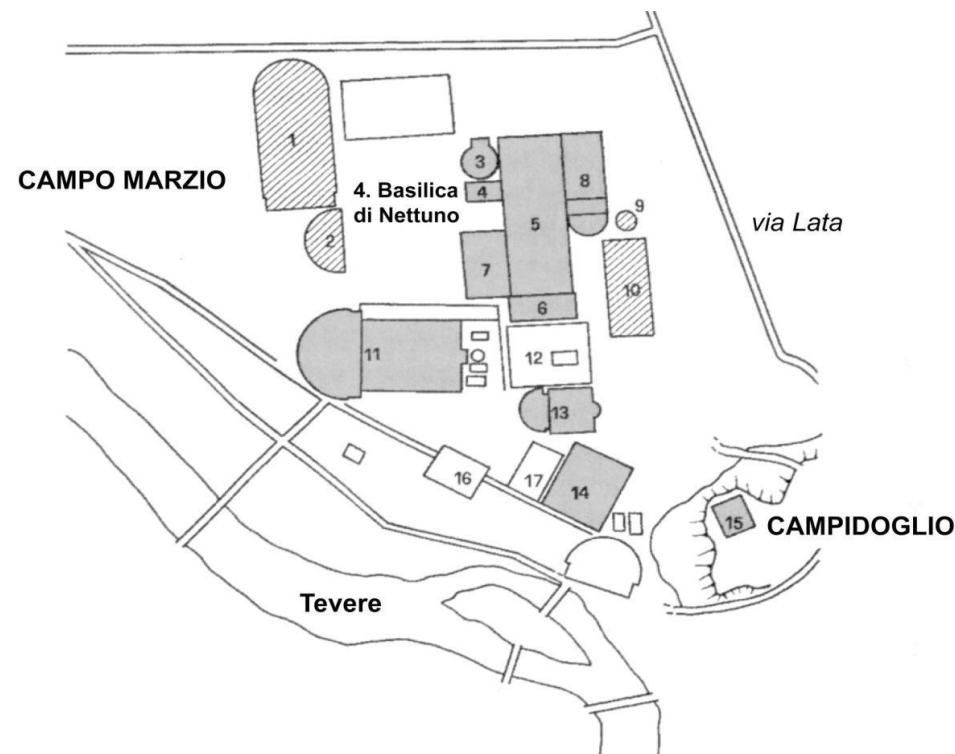




Cass. Dio 66, 24

[24] Ma nel corso dell'anno successivo, quando Tito si era assentato per il disastro in Campania, un'altra [catastrofe],¹²⁸ sulla superficie, devastò una consistente parte del territorio di Roma. (2) [Essa] bruciò il tempio di Serapide,¹²⁹ il tempio di Iside,¹³⁰ i *Saepta*,¹³¹ il tempio di Nettuno,¹³² le terme di Agrippa,¹³³ il Pantheon,¹³⁴ il *Diribitorium*,¹³⁵ il teatro di Balbo,¹³⁶ il

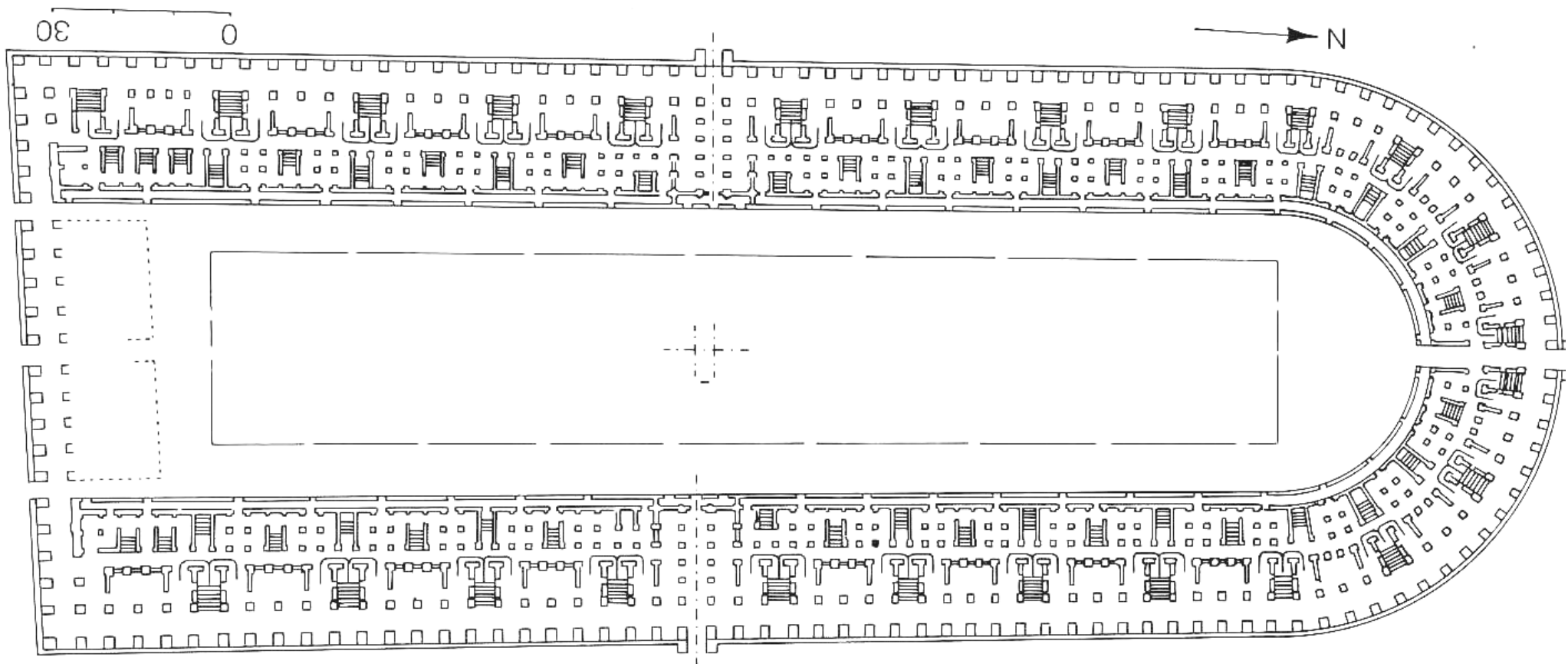
palco del teatro di Pompeo,¹³⁷ gli edifici e le biblioteche di Ottaviano,¹³⁸ e il tempio di Giove Capitolino con i templi circostanti.¹³⁹ (3) Sicuramente il disastro non ebbe origine umana, ma divina: in base a queste [costruzioni] che ho elencato, a ciascuno è possibile fare una stima anche delle altre che sono state distrutte.



Pianta schematica del Campo Marzio e del Campidoglio con gli edifici distrutti nell'incendio dell'80 d.C. e ricostruiti (o costruiti ex novo) durante il principato di Domiziano (rielaborazione grafica da F. Zevi 1993)

Suet. Dom. 5 Ricostruì moltissimi monumenti, assai considerevoli, distrutti dal fuoco, tra i quali il Campidoglio che si era incendiato di nuovo, ma su tutti fece scrivere soltanto il suo nome senza fare menzione dell'antico costruttore. D'altra parte edificò un nuovo tempio consacrato a Giove Custode, sul Campidoglio, il foro che oggi porta il nome di Nerva, il tempio della famiglia Flavia, **uno stadio, un odeon e una naumachia**, le cui pietre furono più tardi utilizzate per la restaurazione del Circo Massimo, dopo che il fuoco ne aveva distrutti i due lati.

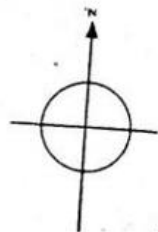




PROTIRO



— LIMITE delle COSTRUZIONI MODERNE
■ MURII DIPIESSI ALLA FORMA VBIIS DEL LANCIANI
■ MURATIVA A MATTONI
■ BLOCCHI di TRAVERTINO ESISTENTI SOTTO
LE COSTRUZIONI MODERNE



PIAZZA ZANABOLLI

VIA AGONALE

VIA DE' CALABRARI

PORTICO

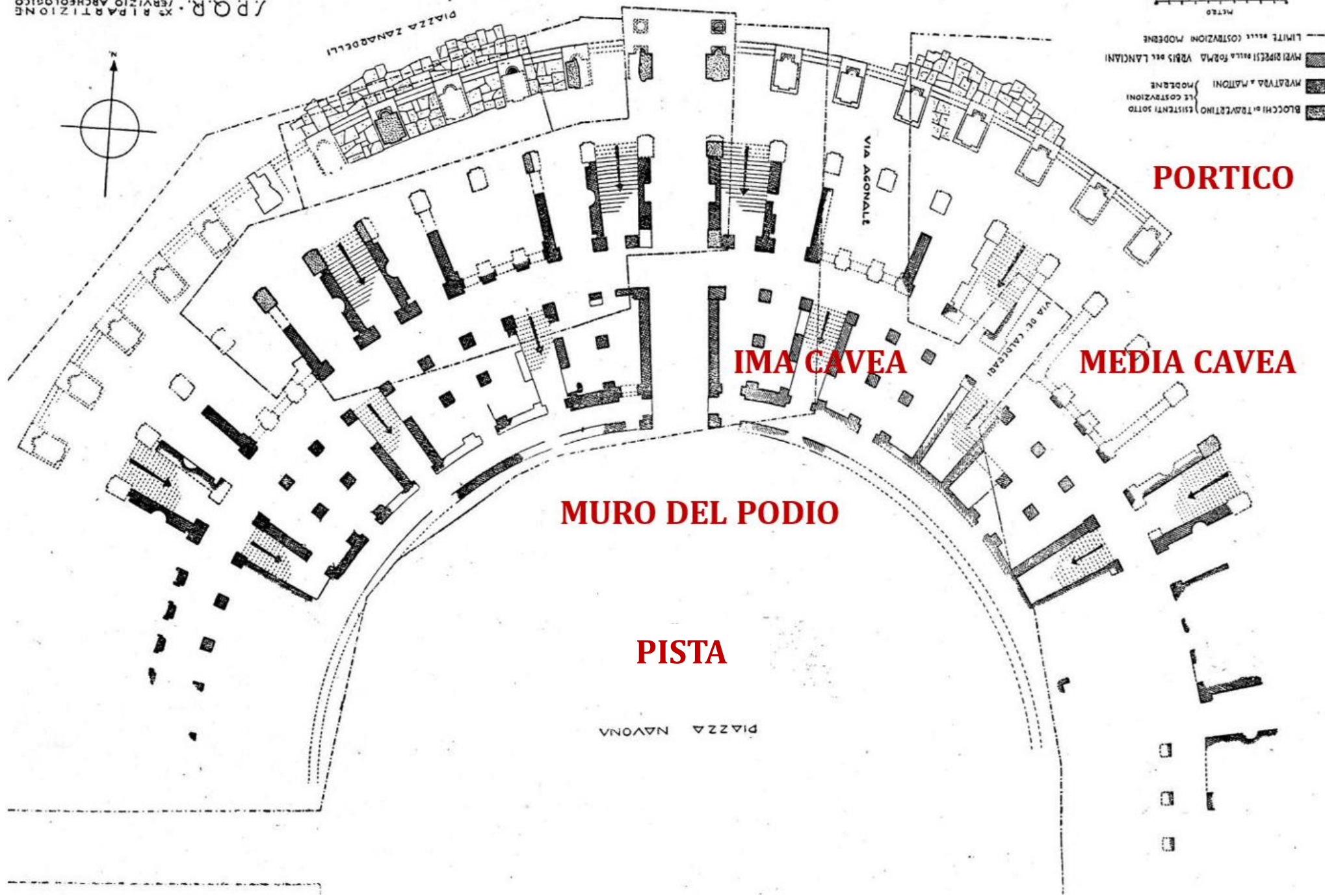
IMA CAVEA

MEDIA CAVEA

MURO DEL PODIO

PISTA

PIAZZA NAVONA





Aureo di Settimio Severo con la raffigurazione dello stadio di Domiziano

**DUE ORDINI DI ARCADE SU PILASTRI
CON PROTIRO SU LATO CURVO**

I ORDINE IONICO (*IMA CAVEA*);

II ORDINE CORINZIO (*MEDIA CAVEA*)

PISTA IN BATTUTO



ISTITUIT ET QUINQUENNALE CERTAMEN CAPITOLINO IOVI TRIPLEX, MUSICUM EQUESTRE GYMNICUM ...
(86 d.C.)

Suet. Dom. 4

Istituì pure, in onore di Giove Capitolino, un concorso quinquennale, suddiviso in tre sezioni: musica, equitazione e ginnastica, con un numero di premiati molto più grande di quello odierno. A questo concorso, infatti, prendevano parte anche scrittori di prosa in greco o latino, e non soltanto citaredi che cantavano, ma anche quelli che accompagnavano il coro e quelli che si limitavano a suonare; alla corsa dello stadio, poi, partecipavano anche giovani fanciulle. Egli presiedette la gara con i sandali ai piedi e indossando una toga purpurea di foggia greca, la testa cinta da una corona d'oro che recava le immagini di Giove, di Giunone e di Minerva, avendo al fianco il sacerdote di Giove e il collegio dei sacerdoti flaviani, vestiti come lui, ad eccezione del fatto che le loro corone recavano invece la sua immagine.